

Allegato B2 a.a. 2021/2022

Quadro degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle propedeuticità Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria LM-85 bis

Rau, art. 12, comma 2, lettera b

N.	Insegnamento	Settore SSD	Obiettivi dell'insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente / la studentessa dovrà:	Descrittore	Propedeuticità obbligatorie
1	Didattica delle scienze ecologiche	BIO/01	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere i principali quadri di riferimento teorici e metodologici relativi all'insegnamento della didattica delle scienze ecologiche. – conoscere e saper contestualizzare in prospettiva pedagogica le principali caratteristiche degli esseri viventi in particolare modo nello studio del dualismo forma-funzione che sottendono i processi di adattamento degli organismi ai diversi ambienti. – conoscere e saper contestualizzare in prospettiva pedagogica le principali caratteristiche degli ecosistemi e dello sviluppo sostenibile al fine della loro introduzione nella scuola dell'infanzia. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – sviluppare la progettualità didattica attraverso la scelta dei grandi temi disciplinari e, attraverso l'analisi interdisciplinare stimolare e favorire l'integrazione delle conoscenze. – conoscere i principali quadri di riferimento pedagogici e metodologici relativi all'educazione ambientale e saperli declinare nell'ambito di percorsi educativi nella scuola dell'infanzia e in quella primaria. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – acquisire strumenti per valutare criticamente e selezionare i temi fondamentali dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile da sviluppare nella scuola dell'infanzia e per l'età della scuola primaria. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – conoscere i principali aspetti relativi alla gestione dei processi comunicativi con allievi/e della scuola dell'infanzia e primaria, con particolare riferimento all'avvicinamento e all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile. 	<i>Abilità comunicative</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> sviluppare capacità di apprendimento permanente, con particolare riferimento ai grandi temi della didattica delle scienze ecologiche e all'importanza della progettualità di percorsi di educazione ambientale da affrontare nella scuola dell'infanzia e in quella primaria. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
2	Psicopatologia dello sviluppo	MPSI-04	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere lo sviluppo e l'organizzazione della mente nei bambini con problematiche psicopatologiche dell'età evolutiva relative alla scuola dell'infanzia e della scuola primaria (disabilità intellettiva, disturbi del comportamento, disturbi dell'attaccamento e collegati ad eventi traumatici e stressanti, disturbi del movimento, disturbi della comunicazione, disturbi dell'apprendimento, disturbi ansiosi, disturbi dell'umore, disturbi dello spettro dell'autismo, disturbi del comportamento alimentare). 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> Sapere interpretare eventuali difficoltà nell'ambito comunicativo, relazionale e comportamentale nei bambini della scuola dell'infanzia e primaria al fine di favorire esperienze di insegnamento che promuovano lo sviluppo educativo dei soggetti in età evolutiva, progettando e conducendo specifici progetti didattici e attività di ricerca basata sui processi psicoeducativi di osservazione, documentazione e valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado discernere le diverse fonti di informazione e di conoscenza relative ai diversi programmi e interventi didattici e psicoeducativi concernenti i principali disturbi del neurosviluppo e quadri psicopatologici in età evolutiva che possono occorrere in bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> Saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche presenti in psicopatologia dello sviluppo oltre che possedere competenze utili a favorire percorsi per migliorare le relazioni e la comunicazione con e tra gli allievi della scuola dell'infanzia e primaria con e senza problematiche psicopatologiche e del neurosviluppo. 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> Acquisire competenze utili a reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali in ambito di problematiche psicopatologiche nell'età della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e relativi interventi didattici e psicoeducativi. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	

3	Didattica della Matematica	MAT/04	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere: - elementi di logica matematica (linguaggio e metalinguaggio; termini, espressioni, simboli e proposizioni; connettivi e regole di inferenza; quantificatori): saper analizzare la struttura logica di un problema e delle sue risoluzioni possibili. Avere consapevolezza della portata logica di un problema. - elementi di teoria degli insiemi (definizione, rappresentazione di insiemi, relazioni primitive, sottoinsiemi, uguaglianza tra insiemi, operazioni tra insiemi, prodotto cartesiano): saper utilizzare il concetto di insieme per rappresentare, operare e trasformare; utilizzare le operazioni per costruire il linguaggio e i processi di matematizzazione. - Insiemi numerici (numeri naturali e numeri razionali, numeri interi e numeri reali): definizioni ed estensioni conservative, conoscere la struttura algebrica degli insiemi numerici in prospettiva didattica. - Geometria piana e solida: conoscere la natura degli enti fondamentali della geometria euclidea e le principali trasformazioni geometriche. - le tappe fondamentali -nella loro evoluzione storica- inerenti le problematiche connesse alla didattica della matematica. - le teorie fondamentali legate allo sviluppo della didattica della matematica, con particolare riferimento ai concetti di insegnamento, epistemologia, epistemologia dell'insegnamento, contratto didattico, trasposizione didattica, situazione didattica, errori e misconcezioni, linguaggio, stile comunicativo, utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione in ambito educativo nel caso specifico dell'insegnamento della matematica. - Le caratteristiche fondamentali dei principali assetti didattici (costruttivismo, PBL). 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
---	----------------------------	--------	--	----------------------------------	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Sapere: - saper condurre una deduzione secondo le regole di inferenza e saper costruire percorsi significativi attorno ai termini fondamentali del linguaggio matematico con particolare riferimento ai connettivi ed ai quantificatori - saper offrire rappresentazioni significative del concetto di numero e costruire situazioni di apprendimento attorno al concetto di numero; - saper costruire unità di apprendimento significative al fine di introdurre le operazioni fondamentali sui numeri naturali e razionali. - saper costruire percorsi di apprendimento atti all'introduzione dei concetti fondamentali della geometria e delle trasformazioni geometriche sia in due sia in tre dimensioni. - Inquadrare i problemi sia dal punto di vista didattico, sia dal punto di vista disciplinare; - valutare la bontà e l'opportunità dei diversi approcci didattici proposti in relazione alle tipologie di alunni ed alle problematiche più diffuse relative all'apprendimento della matematica nella scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria; - contestualizzare i problemi e costruire percorsi di conoscenza significativi atti alla loro risoluzione; - costruire protocolli di valutazione sulla base dell'approccio scelto e comparare diversi metodi di valutazione. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
		<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di analizzare i diversi approcci offerti dalle diverse teorie dell'apprendimento e saper giustificare la scelta e le diverse opzioni in funzione delle problematiche di classe; - essere in grado di scegliere le strategie, gli approcci e gli strumenti didattici più adeguati all'introduzione ed allo sviluppo dei concetti matematici; 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
		<ul style="list-style-type: none"> - saper costruire percorsi didattici offrendo una significativa mediazione tra linguaggio naturale/ingenuo e linguaggio logico/matematico; - essere in grado di articolare uno stile comunicativo sostenibile e rispettoso dei tempi e modi di apprendimento degli alunni del ciclo 3-11 anni; - essere in grado di costruire metafore per l'apprendimento significativamente aderenti alla realtà ed alle esperienze degli alunni del ciclo 3-11 anni 	<i>Abilità comunicative</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – essere in grado di costruire situazioni problematiche e stimolanti attraverso un'opportuna destituzione didattica; – essere in grado di gestire costruttivamente lo scambio professionale e la formazione professionale. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
4	Linguistica italiana	L-FIL-LET 12	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere lo svolgimento storico della lingua italiana e del suo insegnamento nella scuola. – Conoscere le modalità di sviluppo delle competenze di base nell'acquisizione linguistica, anche in contesto plurilingue, sia nell'età della scuola dell'infanzia sia in quella della scuola primaria. – Conoscere il significato culturale dell'Educazione Linguistica plurilingue in riferimento alle teorie elaborate negli ultimi decenni e alle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Saper valutare le caratteristiche dei diversi contesti d'uso della lingua italiana in funzione del suo insegnamento. – Utilizzare conoscenze e concetti per elaborare strategie didattiche che favoriscano l'apprendimento della lingua e lo sviluppo della competenza metalinguistica. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Dimostrare capacità di elaborazione critica e di valutazione di un progetto di riflessione linguistica adatto alla scuola dell'infanzia e/o alla scuola primaria. – Saper riflettere sui principi e sulle metodologie per la costruzione di percorsi di grammatica della lingua italiana, cogliendo le differenze e le peculiarità proprie della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Dimostrare padronanza della microlingua della grammatica italiana e della didattica della grammatica italiana, all'orale e allo scritto. – Comunicare a pubblici differenziati con proprietà di linguaggio informazioni, concetti, problematiche connessi alla lingua italiana e al suo insegnamento. 	<i>Abilità comunicative</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – Dimostrare di aver acquisito capacità e strategie di apprendimento per proseguire ad aggiornarsi in modo autonomo nel campo dell'evoluzione della lingua italiana e del suo insegnamento. – Possedere capacità di correlare le conoscenze linguistiche e glottodidattiche acquisite con conoscenze relative a discipline linguistiche, letterarie, pedagogiche, psicologiche. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
5	Musicologia e didattica della musica	L-ART/07	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere in modo approfondito e critico gli autori, le opere, i modelli e le correnti che hanno caratterizzato l'evoluzione della ricerca in educazione musicale. – Conoscere e comprendere i più recenti approcci psicologici, pedagogici e didattici all'insegnamento della musica in relazione ai contesti storici, sociologici e culturali in cui nascono e si sviluppano nonché le loro ricadute nella didattica operativa all'interno della scuola dell'infanzia e primaria. – Conoscere e comprendere i riferimenti teorici e metodologici relativi all'educazione musicale espressi nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. – Padroneggiare in modo consapevole i procedimenti, i mezzi e le strategie per attuare nella scuola di base una reale educazione musicale "a misura di bambino" in grado di favorire in tutti gli alunni una concreta e significativa motivazione negli apprendimenti. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Saper inquadrare le tappe storico-pedagogiche che hanno favorito il riconoscimento della funzione formativa globale dell'educazione musicale infantile. – Saper comprendere e interpretare le Indicazioni nazionali in relazione ai temi trattati durante il corso. – Essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella progettazione di percorsi didattici euristici basati sulla pratica musicale e sulla musica "integrata" nella scuola dell'infanzia e primaria in linea con gli obiettivi specifici di apprendimento e le competenze attese al termine del percorso suggeriti dalle attuali Indicazioni Nazionali. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Saper produrre riflessioni, sintesi e collegamenti sui contenuti studiati dimostrando autonomia e coerenza nel giudizio. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – Saper esporre e argomentare correttamente quanto appreso, sia in forma scritta che in forma orale, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare capacità d'apprendimento in grado di consentire il proseguimento dello studio in modo auto-diretto o autonomo anche attraverso la consultazione di testi specialistici. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
6	Laboratorio di Musicologia e didattica della musica	L-ART/07	<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare in modo consapevole le metodologie proposte nel corso. – Conoscere lo strumentario didattico, inteso come estensione del corpo e della voce. – Conoscere le prime nozioni di grammatica musicale e saperle trasmettere in modo coinvolgente e motivante secondo il principio che la pratica musicale anticipa la riflessione teorica. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Saper proporre e coordinare improvvisazioni sonoro-musicali libere e strutturate, e saper concertare semplici brani corali e strumentali (in ambito pentatonico nella scuola dell'infanzia; in ambito pentatonico e tonale nella scuola primaria) appartenenti a diversi generi e stili musicali. – Saper eseguire in gruppo semplici brani corali e strumentali appartenenti a diversi generi e stili musicali. – Essere capaci di applicare le conoscenze pratiche e teoriche acquisite nella progettazione di laboratori di musica "integrata" nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Saper produrre riflessioni, sintesi e collegamenti sui contenuti studiati dimostrando autonomia e coerenza nel giudizio. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Saper cooperare in armonia, proponendo mete condivise e progetti da portare a compimento in gruppo, interagendo e mantenendo una personale capacità di giudizio. 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare capacità d'apprendimento in grado di consentire il proseguimento dello studio in modo auto-diretto o autonomo. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	

7	Laboratorio di Musicologia e didattica della musica	L-ART/07	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisizione delle conoscenze di base relative alle linee principali del dibattito epistemologico nell'ambito della pedagogia generale, con particolare riferimento: 1) ai rapporti con le altre scienze dell'educazione e 2) ai suoi elementi costitutivi (problemi e metodi);3) comprensione dei concetti fondamentali della pedagogia generale previsti dal corso. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – 1) comprensione degli approcci teorici e metodologici della pedagogia, 2)) riconoscere le dimensioni operative della pedagogia e le sue direzioni educative, 3) dimostrare la capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare secondo la logica della pedagogia generale 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – 1) saper riconoscere temi e problemi della pedagogia generale nell'educazione formale, non formale e informale; 2) individuare le strategie pedagogiche più adeguate per la risoluzione di specifici problemi educativi; 3) valutare criticamente l'adeguatezza di scelte pedagogiche relativamente a specifici problemi educativi; 4) interpretare situazioni problematiche formulando ipotesi di intervento pedagogico. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – 1) capacità di esprimere con chiarezza i contenuti del corso spiegandone il significato; 2) capacità di argomentare su temi e problemi caratteristici della pedagogia generale ; 3) capacità di comunicare attraverso l'uso di un linguaggio disciplinare specifico; 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – 1) possesso della capacità di usare conoscenze e concetti che consentano di ragionare secondo la specifica logica della disciplina; 2) individuare metodologie di progettazione adeguate ai contesti; 3) analizzare lungo direzioni predefinite alcune situazioni educative; 4) simulare la progettazione di interventi educativi 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
8	Didattica delle scienze biologiche	BIO/01	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire i concetti scientifici fondanti, selezionati in base alla loro rilevanza per la formazione di una cultura scientifica di base nella prospettiva di un curriculum verticale a partire dal contesto della scuola dell'infanzia e primaria 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Elaborare possibili attività e percorsi educativi e didattici scientifici 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – Elaborazione autonoma di attività didattiche specifiche con capacità di contestualizzarle all'ambiente 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di esporre in forma orale e scritta situazioni ed esperienze didattiche; possedere efficaci modalità comunicative a seconda del contesto didattico e professionale 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di reperire varie fonti pertinenti, di studiare integrando con slides e appunti presi a lezione. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
9	Didattica Generale	M-PED/03	<ul style="list-style-type: none"> – Lo/la studente/essa dovrà: – conoscere i concetti teorici e gli strumenti metodologici fondamentali della Didattica, con particolare riferimento alle caratteristiche dei processi di insegnamento e apprendimento scolastico; – conoscere le principali teorie della programmazione didattica; – saper progettare un intervento didattico facendo riferimento ai principali modelli di programmazione. – Capacità relative alle discipline (sia per infanzia che primaria): – Conoscenza e comprensione dei concetti generali relativi alle teorie dell'apprendimento e alle loro ripercussioni sul piano della didattica; – Conoscenza e comprensione delle metodologie di osservazione e di valutazione didattica; – Conoscenza e comprensione delle metodologie di programmazione didattica; – Capacità di applicare conoscenze sul piano della programmazione didattica. – Capacità trasversali /soft skills (sia per infanzia che primaria) – Saper esprimere opinioni e valutazioni sulle diverse metodologie di valutazione e programmazione didattica. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado apprendere i contenuti specifici della disciplina attraverso varie modalità (lavoro individuale, di gruppo, ecc.), avvalendosi anche di metodologie specifiche (organizzatori anticipati, mappe mentali e concettuali, ecc.) e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Approfondire l'autonomia di giudizio sulla scelta della metodologia didattica 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di giustificare le scelte metodologico/didattiche 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare in modo appropriato il linguaggio della didattica e il lessico specifico. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	

10	Tecnologie didattiche	M-PED/03	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le metodologie di innovazione didattica e la differenza tra apprendimento costruttivista e collaborativo e app. trasversale e oggettivista, l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi. - Obiettivi formativi - Primaria - Conoscere, per una data disciplina, i contenuti da insegnare e la loro trasposizione in obiettivi d'apprendimento e la ricostruzione didattica in termini di processo di apprendimento. - Indagare le idee di base degli alunni. - Progettare a partire dai nodi concettuali e dagli ostacoli all'apprendimento. - Costruire e pianificare strumenti metodi, dispositivi e sequenze didattiche. - Impegnare gli alunni in attività di ricerca, in progetti di conoscenza. - Gestire la progressione degli apprendimenti con le nuove tecnologie. - Ideare e gestire situazioni-problema adeguati al livello e alle possibilità degli alunni. - Acquisire una visione longitudinale degli obiettivi dell'insegnamento. - Stabilire legami con le teorie che sottendono alle attività d'apprendimento. - Monitorare gli alunni in situazioni d'apprendimento, secondo un approccio formativo. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Infanzia - Organizzare ad animare situazioni d'apprendimento con le nuove tecnologie. - Ideare e gestire situazioni-problema. - Acquisire una visione continuativa degli obiettivi dell'insegnamento. - Stabilire legami con le teorie che sottendono alle attività d'apprendimento. 		
			<ul style="list-style-type: none"> - La reale utilizzazione delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze nuove 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire l'autonomia di giudizio sulla scelta della tecnologia 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di giustificare le scelte metodologico/didattiche 	<i>Abilità comunicative</i>	

			- Capacità di modificare la propria didattica a seconda della metodologia utilizzata	<i>Capacità di apprendimento</i>	
--	--	--	--	----------------------------------	--

11	Laboratorio di tecnologie didattiche	M-PED/03	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il ruolo delle nuove tecnologie in ambito educativo e didattico; – conoscere le modalità per adottare la prospettiva della micro-progettazione, anche attraverso le tecnologie; – conoscere alcune metodologie didattiche in cui le tecnologie vengono inserite al fine di promuovere i processi di apprendimento degli allievi e delle allieve presenti in classe, oltre che i loro stessi processi di inclusione; – conoscere alcuni programmi e applicazioni per promuovere i processi di apprendimento degli allievi e delle allieve presenti in classe, oltre che i loro stessi processi di inclusione; – prendere visione di alcuni esempi concreti di attività svolte con le nuove tecnologie in ambito scolastico, in cui le nuove tecnologie sono servite per rendere significativo il processo di apprendimento e l'inclusione degli allievi e delle allieve presenti <p>Scuola primaria In particolare, il futuro docente di scuola primaria dovrà anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> – comprendere le modalità più adeguate per utilizzare le tecnologie nelle diverse discipline, mantenendo però un'ottica interdisciplinare e trasversale all'apprendimento, non trascurando la dimensione della continuità verticale e orizzontale; – saper scegliere metodologie e strumenti didattici, tra i quali anche le tecnologie, che permettano di promuovere le competenze competenze trasversali, chiave europee e le competenze di cittadinanza; – saper intercettare gli interessi oltre che le abilità degli alunni e delle alunne per valorizzarli, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, all'interno dell'attività didattica quotidiana; – adottare, anche attraverso l'uso delle tecnologie, diverse modalità didattiche per favorire gli stili di apprendimento degli studenti e delle studentesse presenti in classe <p>Scuola dell'infanzia In particolare, il futuro docente di scuola dell'infanzia dovrà anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> – essere in grado di comprendere l'importanza di approcciarsi in maniera adeguata alle tecnologie, fin dalla prima infanzia; 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	Tecnologie didattiche del I anno
----	--------------------------------------	----------	---	----------------------------------	----------------------------------

			<ul style="list-style-type: none"> - saper presentare in maniera opportuna le tecnologie all'interno del contesto educativo considerato; - comprendere le modalità per saper inserire le tecnologie, in maniera pedagogicamente orientata e didatticamente adeguata, all'interno dei campi di esperienza, tenendo in giusta considerazione anche i tempi di svolgimento delle attività, gli spazi, i raggruppamenti, le routine, ecc. insite nel contesto scolastico considerato; - saper intercettare le curiosità degli alunni e delle alunne per valorizzarli, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, all'interno dell'attività didattica quotidiana 		
			<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare le nuove conoscenze acquisite, rielaborandole in maniera creativa e adeguata al contesto e agli obiettivi prefissati 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere in maniera autonoma e consapevole le tecnologie e le metodologie da adottare, tenendo in considerazione il contesto in cui si sta lavorando e gli obiettivi prefissati per una determinata attività - integrare le conoscenze, fare inferenze e trovare possibili risposte operative ad una determinata situazione-problema 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - abilità nel comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proposte e i risultati finali dei lavori richiesti - abilità nel condividere le proprie idee con gli altri - abilità nel saper ascoltare e accogliere le proposte altrui - abilità nel saper giustificare le scelte metodologico/didattiche effettuate - abilità nel saper lavorare in maniera collaborativa con gli altri 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - capacità di modificare la propria didattica, in maniera flessibile, adottando metodologie e inserendo strumenti e tecnologie, a seconda della situazione - disponibilità e apertura verso una formazione e un aggiornamento continui al fine di creare contesti di apprendimento di qualità per tutti gli alunni e le alunne, in ottica inclusiva 	<i>Capacità di apprendimento</i>	

12	Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere i principali quadri di riferimento teorico-critici e metodologici relativi alla letteratura per l'infanzia – conoscere e saper contestualizzare in prospettiva pedagogica le principali caratteristiche di alcuni generi letterari caratteristici della produzione editoriale e culturale per l'infanzia – conoscere e saper contestualizzare in prospettiva pedagogica le principali caratteristiche di linguaggi caratteristici della produzione editoriale e culturale per l'infanzia 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – conoscere i principali quadri di riferimento pedagogici e metodologici relativi all'educazione alla lettura e saperli declinare nell'ambito di percorsi educativi nella scuola dell'infanzia – conoscere i principali quadri di riferimento pedagogici e metodologici relativi all'educazione alla lettura e saperli declinare nell'ambito di percorsi educativi nella scuola primaria 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – acquisire strumenti per valutare criticamente e selezionare i prodotti editoriali per l'infanzia classici e contemporanei per l'età della scuola dell'infanzia e primaria 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – conoscere i principali aspetti relativi alla gestione dei processi comunicativi con allievi/e della scuola dell'infanzia e primaria, con particolare riferimento all'avvicinamento e all'educazione al libro e alla lettura 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – sviluppare capacità di apprendimento permanente, con particolare riferimento alla produzione editoriale per l'infanzia contemporanea e alla ricerca pedagogica su di essa 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
13	Pedagogia Interculturale	M-PED/01	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere i principali quadri di riferimento teorici e metodologici relativi alla ricerca pedagogica e all'intervento educativo in contesti multiculturali ed eterogenei – conoscere i principali quadri di riferimento normativi relativi all'educazione interculturale e all'accoglienza/inclusione degli allievi con cittadinanza non italiana nel contesto italiano, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – conoscere e saper contestualizzare alcuni strumenti metodologici per operare in scuole dell'infanzia multiculturali ed eterogenee – conoscere e saper contestualizzare alcuni strumenti metodologici per operare in scuole primarie multiculturali ed eterogenee 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – saper valutare criticamente le problematiche pedagogiche emergenti in scuole dell'infanzia e scuole primarie multiculturali ed eterogenee, e saper individuare strategie, progetti e percorsi educativi da mettere in atto 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – conoscere i principali aspetti relativi alla gestione dei processi comunicativi in contesti scolastici ed extrascolastici eterogenei e multiculturali 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – sviluppare capacità di apprendimento permanente in relazione alle problematiche pedagogiche e didattiche emergenti nei contesti eterogenei e multiculturali 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
14	Laboratori di lingua inglese I, II, III, IV, V	L-LIN-12	<ul style="list-style-type: none"> – I laboratori di Lingua inglese I, II, III, IV, V sono stati pianificati come percorso continuo e coerente di approfondimento di conoscenze, competenze e abilità e raggiungimento di obiettivi sempre più complessi dal I al V. – I laboratori hanno i seguenti obiettivi finali da raggiungere attraverso l'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare: – Avere consapevolezza di alcuni aspetti principali dell'insegnamento dell'inglese come lingua straniera/seconda e con particolare attenzione a metodologie, strategie e tecniche comunicative, focalizzate sui bisogni di bambini e bambine e del gruppo classe nell'ottica dell'inclusività. – Avere consapevolezza dello sviluppo linguistico della L2 in modo che non interferisca ma si affianchi naturalmente allo sviluppo della L1, – Avere consapevolezza della complessità dell'alfabetizzazione in L2 e della necessità di estrema e cauta gradualità nell'inserimento delle competenze di lettura e scrittura nei primi anni della primaria. – Avere consapevolezza della continuità tra scuola dell'infanzia e primaria per quanto riguarda le competenze orali. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	Laboratorio di lingua inglese I per il II, II per il III, III per il IV, IV per il V

		<ul style="list-style-type: none"> - Capacità relativa alla disciplina: Conoscere strategie di differenziazione e adattamento del proprio insegnamento linguistico per i bambini e le bambine a seconda del loro livello di sviluppo linguistico (soprattutto nel passaggio tra scuola dell'Infanzia e Primaria) ed emotivo-cognitivo. - Progettare in inglese attività inclusive per favorire l'acquisizione e/o l'apprendimento dell'inglese in classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. - Le attività di laboratorio saranno sempre più complesse e collegate con coerenza di obiettivi (pur nella varietà metodologica) dal I al V. Le attività proposte terranno sempre in considerazione aspetti di differenziazione e di continuità tra classi dell'Infanzia e della Primaria. - Attivare e promuovere conoscenze e competenze nella didattica delle lingue per poter insegnare con consapevolezza riflessiva l'inglese a bambini/e della scuola primaria e dell'infanzia. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
		<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la propria consapevolezza critica rispetto agli argomenti trattati dal punto di vista educativo e linguistico. - Migliorare progressivamente l'autonomia di studio della lingua inglese e della metodologia per Infanzia e Primaria. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
		<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di migliorare la propria competenza comunicativa in inglese e di riflettere sul proprio apprendimento linguistico e sulle proprie modalità di apprendimento. - Affinare le competenze linguistiche per giungere al livello B2 (Quadro Comune Europeo) almeno alla fine del V anno. - Potenziare la propria capacità di utilizzo della micro-lingua nell'ambito dell'insegnamento dell'inglese L2 	<i>Abilità comunicative</i>	
		<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere strategie di insegnamento che favoriscano modalità di comunicazione cross-curricolari e plurilingui per valorizzare e affinare in contesto le competenze di ciascun/a bambino/a. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	

15	Psicologia e Psicobiologia dello Sviluppo	M-PSI/04	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i principi di organizzazione psicologica e le basi psicobiologiche delle funzioni cognitive e sociali in una prospettiva ontogenetica. - Conoscere le principali teorie psicologiche dello sviluppo. - Conoscere gli elementi generali che riguardano lo sviluppo del sistema nervoso del bambino; lo sviluppo delle funzioni percettive, motorie e cognitive, dell'attenzione, del linguaggio, dell'apprendimento e memoria e della percezione sociale del bambino. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>
			<ul style="list-style-type: none"> - Adattare i contenuti e le modalità di insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria alle specifiche fasi di sviluppo dei processi percettivo-motori, cognitivi e sociali del bambino. - Considerare le implicazioni psicologiche dei diversi metodi di valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia e primaria, con particolare riferimento alle metodologie della psicologia dello sviluppo. - Saper collegare conoscenze acquisite in altre discipline psicopedagogiche ai processi cognitivi e ai substrati neurali sottostanti l'apprendimento. - Essere pronto ad utilizzare la conoscenza sui meccanismi neuropsicologici dello sviluppo cognitivo e sociale in condizioni fisiologiche alle possibili alterazioni nei disturbi del neurosviluppo. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>
			<ul style="list-style-type: none"> - Saper valutare in modo critico nuove conoscenze in ambito psicologico, psicobiologico e psicopedagogico in relazione agli aspetti teorici e metodologici. - Saper ricercare e valutare i fondamenti teorici e l'impatto psicologico di diverse metodologie di insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria. - Saper inquadrare una riflessione sui processi psicologici di apprendimento e sulle possibili problematiche. 	<i>Autonomia di giudizio</i>
			<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di comprendere e usare in maniera appropriata la terminologia psicologica da un punto di vista sia teorico sia metodologico. - Essere in grado di comunicare con altre figure professionali coinvolte nella gestione dei processi educativi dei bambini nella scuola dell'infanzia e primaria. 	<i>Abilità comunicative</i>

			<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire gli strumenti necessari alla ricerca e valutazione critica di nuove conoscenze in ambito psicologico che abbiano ricadute per l’insegnamento nella scuola dell’infanzia e primaria. – Avere il background necessario per acquisire informazioni su problematiche di apprendimento che vadano oltre la formazione curricolare. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
16	Valutazione degli apprendimenti e ricerca educativa	M-PED/04	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali quadri teorici e le prospettive di ricerca su alcune importanti tappe di sviluppo, sui processi implicati nell’educazione e nell’apprendimento, sulla valutazione di apprendimenti, competenze, aspetti socio-emotivi. – Conoscere gli aspetti motivazionali, cognitivi, comportamentali, relazionali ed emotivi dei bambini nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria – Comprendere le basi della ricerca e dell’osservazione in campo educativo 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Familiarizzare con le tecniche valutative in ambito scolastico – Sapere riconoscere tappe di sviluppo e competenze dei bambini in età prescolare e scolare – Saper applicare gli strumenti e le metodologie più adatte per progettare una ricerca educativa e per rilevare fattori di rischio e di protezione in età prescolare e scolare – Mostrare capacità di pianificare strategie di intervento nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Saper riflettere in merito ai processi educativi nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria – Mostrare capacità critiche nella scelta di strumenti e metodologie da utilizzare nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria – Riuscire a individuare percorsi di intervento efficaci per la scuola dell’infanzia e la scuola primaria – Riuscire a valutare le proprie competenze in modo critico, cercando di potenziare i punti di forza e riflettere sui punti di debolezza 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Saper elaborare, in forma scritta e orale, concetti e ragionamenti relativi alla valutazione e alla ricerca educativa, oltre che alle competenze cognitive, motivazionali e socio-emotive di bambini di età prescolare e scolare – Riuscire a gestire confronti interpersonali in modo competente e costruttivo 	<i>Abilità comunicative</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare le capacità di studio individuale e di lavoro di gruppo in relazione alle tematiche del corso – Sviluppare la capacità di elaborazione personale del materiale proposto – Sviluppare la capacità di reperire fonti attendibili e basate sull'evidenza empirica per approfondire conoscenze e competenze. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
17	Sociologia e antropologia dell'educazione	SPS/08 M-DEA/01	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le origini della Sociologia, le teorie e gli autori fondamentali (per SPS/08) – Conoscere come l'antropologia culturale affronta i temi della differenza culturale, dell'educazione, dell'agency infantile (per M-DEA/01) – La Sociologia e Antropologia dell'Educazione (autori, teorie e ricerche; per SPS/08) – Sapere leggere fenomeni sociali attraverso le categorie sociologiche, ipotizzare dimensione e variabili da analizzare per arrivare a dei modelli esplicativi (per SPS/08) – Conoscenza e comprensione della Scuola attraverso dimensioni sociologiche (per SPS/08) – Conoscenza e comprensione delle dinamiche di trasformazione culturale complessa che stiamo attraversando (per SPS/08), con particolare riferimento ai passaggi di età (per M-DEA/01) 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di applicare conoscenza e comprensione alla ricerca di variabili significative sulle quali poter intervenire (per SPS/08) – Capacità di apprendimento: indicazioni e strumenti per continuare a studiare i fenomeni scolastici in chiave sociologica (per SPS/08) – Capacità di applicare gli strumenti di indagine etnografica nei diversi contesti di insegnamento ed educativi (per M-DEA/01) 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Autonomia di giudizio: a fronte dei molti luoghi comuni e di una comunicazione di massa che non sempre mette in luce in maniera approfondita e con reale competenza i fenomeni scolastici, capacità autonome di ragionare su questi (per SPS/08) – Consapevolezza critica relativa alle trasformazioni culturali in corso e riflessività rispetto agli strumenti per leggere quanto ci circonda (per M-DEA/01) 	<i>Autonomia di giudizio</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire e riuscire a comunicare concetti complessi – Abilità comunicative: individuazione di stakeholder e di loro priorità (per SPS/08) – Capacità di impiegare i concetti di base e l'approccio alla differenza antropologico in unità didattiche per la scuola dell'infanzia e primaria (per M-DEA/01) 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di apprendimento: utilizzo dei metodi etnografici nella scuola dell'infanzia e primaria (per M-DEA/01) 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
18	Psicologia clinica	M-PSI/08	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza e comprensione: delle caratteristiche neuropsicologiche e psicopatologiche dei principali problemi neurologici, del neurosviluppo e psichiatrici dell'età evolutiva. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di applicare conoscenza e comprensione: saper interpretare le difficoltà neuropsicologiche e psicopatologiche relative alla disabilità e al disagio psichico in età evolutiva 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Autonomia di giudizio: comprendere e redigere piani educativi in riferimento ai problemi neurologici, del neurosviluppo e psichiatrici dell'età evolutiva 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Abilità comunicative: saper comunicare con bambini con disabilità in ambito neurologico, psicopatologico e del neurosviluppo 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di apprendimento: saper effettuare ricerche e riflessioni educative sui principali problemi neurologici, psicopatologici, e del neurosviluppo in età evolutiva 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
19	Storia della scuola	M-PED/02	<ul style="list-style-type: none"> – Avere acquisito la conoscenza di base della storia del sistema scolastico italiano che gli permetta di essere consapevole della storicità dei contenuti e dei metodi della scuola. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Avere consapevolezza della storicità dei contenuti e dei metodi della scuola nonché della condizione socioprofessionale dell'insegnante 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Dimostrare di avere acquisito la capacità di comunicare i contenuti del materiale di studio in modo criticamente consapevole 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di riassumere efficacemente quanto appreso 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – capacità di reperire fonti on line per aggiornare ed approfondire le conoscenze 	<i>Capacità di apprendimento</i>	

20	Fondamenti di geografia ed educazione al territorio	M-GGR/01	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i fondamentali concetti spaziali, imprescindibili per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia, e geografici e i contenuti essenziali della disciplina geografica. In particolare, soprattutto in riferimento alla scuola primaria, conoscere alcuni elementari aspetti di geografia fisica e i principali temi della geografia umana, comprendendo così i caratteri delle diverse organizzazioni territoriali. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e controllare i metodi e gli strumenti per trasmettere le conoscenze disciplinari e rendere possibili gli opportuni apprendimenti spaziali e pre-geografici (scuola dell'infanzia) e geografici (scuola primaria). Leggere e interpretare i quadri territoriali utilizzando in modo appropriato gli strumenti per lo studio della geografia (scuola primaria). Dimostrare di saper progettare percorsi di educazione spaziale, pre-geografica e geografica, appropriati in base al livello scolastico e all'età degli allievi. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Saper esprimere con consapevolezza opinioni e valutazioni sulle diverse organizzazioni territoriali, in particolare dei contesti direttamente esperiti. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare in modo appropriato il linguaggio della geo-graficità e il lessico specifico della disciplina geografica, sapendoli calibrare in relazione ai bambini piccoli della scuola dell'infanzia e ai più grandicelli della primaria. – Riuscire ad utilizzare i diversi mediatori utili alla trasmissione delle conoscenze pre-disciplinari e disciplinari. 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Maturare, in particolare nel corso delle attività di laboratorio, capacità di utilizzare le conoscenze apprese e le abilità acquisite in situazioni problematiche e per dare risposta ad autentici compiti di apprendimento, sperimentando sia situazioni di insegnamento e apprendimento nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
21	Teorie e tecniche dell'educazione motoria e del gioco	M-EDF/01	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza e comprensione: – conoscere i principali modelli di educazione motorio - sportiva – acquisire conoscenze rispetto allo sviluppo del movimento (controllo motorio, gioco di movimento, educazione allo sport) – conoscere i concetti fondamentali e le tecniche della cultura motoria 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di applicare conoscenza e – Comprensione: – saper progettare percorsi didattici secondo le Indicazioni Nazionali Vigenti 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Autonomia di giudizio: – saper valutare problematiche pedagogiche-motorie e saper individuare strategie e percorsi educativi da mettere in atto 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Abilità comunicative: – conoscere le fondamentali forme espressive e di comunicazione motoria e sportiva 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di apprendimento: – acquisire capacità di apprendimento continuo relativamente alle problematiche motorie e sportive che possono nascere in contesti nuovi ed eterogenei 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
22	Didattica della fisica	FIS/08	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i concetti di base per l'identificazione di grandezze fisiche e la loro misura, per l'analisi dei fenomeni astronomici, termici, acustici, ottici e spettroscopici, elettrici, magnetici, per lo studio dei fluidi in equilibrio, del moto, delle forze e dell'equilibrio e dell'energia. – Conoscere i principali nodi concettuali idee di senso comune che costituiscono difficoltà di apprendimento rispetto ai temi suddetti. – Comprendere le relazioni interdisciplinari con la matematica, la musica e l'arte in genere, le attività motorie. – Comprendere le basi epistemiche della conoscenza in fisica. – Comprendere il ruolo dell'esplorazione sperimentale, della descrizione formale e della interpretazione fisica dei processi, con particolare riguardo al ruolo dei modelli e delle analogie. – Comprendere le metodologie di apprendimento attivo nel campo della fisica. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – Integrare la conoscenza dei contenuti (CK) con quella pedagogica (PK) per una professionalità docente (PCK) sull'educazione scientifica di base in cui la fisica ha un proprio specifico ruolo in prospettiva trasversale. – Ricostruire in prospettiva didattica i fondamenti della fisica per formare quelle basi culturali che permettono di rispondere agli interrogativi curiosi dei bambini sui fenomeni quotidiani nelle principali tematiche trattate. – Organizzare attività didattiche di esplorazione sperimentale, esperimenti, spiegazioni e interpretazioni, semplici esercizi sulle tematiche oggetto di insegnamento ed in particolare sui seguenti temi previsti nella normativa: misure e unità di misura; densità e principio di Archimede; la struttura della materia; elementi di meccanica e meccanica celeste e astronomia; elementi di elettrostatica e circuiti elettrici; temperatura, fenomeni e processi termici e temperatura; il suono. – Predisporre materiali di monitoraggio dei processi di apprendimento. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Abituare alla riflessione metacognitiva sulla conoscenza scientifica per costruire una personale conoscenza concettuale e progettare proposte coerenti in termini educativi per il contesto della fisica. – Discutere risultati di ricerca sui processi di apprendimento scientifico ed in fisica in particolare per formare competenze mirate all'impiego di strategie e metodi efficaci a realizzare ambienti di apprendimento in tale campo. – Offrire occasioni di conoscere, esperire, discutere e rielaborare proposte didattiche per l'apprendimento della fisica nella scuola dell'infanzia e primaria. – Analizzare materiali didattici e selezionarli in ragione dell'efficacia per i percorsi di apprendimento progettati. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – Costruire gradualmente nella comunità di apprendenti il pensiero formale ed il quadro interpretativo, realizzando il ponte dalle idee di senso comune a quelle scientifiche. – Costruire le competenze dell'insegnante per organizzare l'apprendimento scientifico dalle prime osservazioni del mondo; – Favorire la graduale acquisizione di un linguaggio scientifico, sapendo gestire linguaggi alternativi a seconda del modello interpretativo, ad esempio in termini di forze o energia nello studio dei processi. 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Imparare a documentare processi spontanei di costruzione concettuale della conoscenza in fisica per avvalersene in termini operativi. – Progettare, programmare operativamente, sperimentare e analizzare moduli di intervento operativo e percorsi in prospettiva verticale. – Preparare materiali adatti all'esplorazione sperimentale ed alla costruzione di concetti e metodi scientifici. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
23	Didattica dell'educazione artistica	L-ART/06	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere, confrontare, ma anche provare gli elementi di base del linguaggio della comunicazione visiva. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Imparare ad indagare sui modi del fare dell'arte quando si incontra il lavoro di un artista. – Capire i meccanismi che scaturiscono nel rapporto tra segno, mano e cervello, nell'usare i segni grafici ed il linguaggio grafico in senso generale.- 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Raggiungere un livello minimo di autonomia di giudizio nell'esame di un'opera d'arte. – Imparare a superare la "superficie", cercando di informarsi sui modi del lavoro fatto dagli artisti e imparando a chiedersi come abbiano lavorato 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Individuare il proprio livello nell'uso dei più semplici strumenti della comunicazione grafica. Imparare ad esercitare nella pratica il rapporto tra mano e cervello, scoprendone le difficoltà. – Conoscere le proprie capacità di espressione artistica, anche elementari, attraverso appositi esercizi. 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Cercare di passare dal primo "vedere" e apprezzare, alla successiva ricerca della capacità di apprendimento. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	

24	Letteratura friulana	L-FIL-LET/09	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il patrimonio linguistico friulano nella sua formazione storica e nelle varietà presenti sul territorio; - aver preso coscienza della molteplicità linguistica e culturale che contraddistingue la regione attraverso l'insistenza delle aree alloglotte; - conoscere le comunità del Friuli - Venezia Giulia (con particolare riferimento alla comunità friulana) nelle loro espressioni linguistiche e culturali, anche per tematiche relative al plurilinguismo e al contatto linguistico; - conoscere i momenti decisivi della storia del Friuli, con particolare attenzione agli snodi storici che hanno influito sulla formazione della sua individualità linguistica e condizionato la produzione letteraria (l'antichità, l'età dello Stato patriarcale, i secoli tra Venezia e l'Austria, il Friuli italiano); - conoscere in chiave critica i fenomeni caratterizzanti nello sviluppo storico della letteratura friulana dalle origini ai nostri giorni, in riferimento alle diverse aree della Regione; 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - aver sviluppato la capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi attraverso criteri oggettivi quali la leggibilità e la comprensibilità; - aver acquisito strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori di cui i testi sono portatori, al fine di scegliere brani o opere da proporre in lettura ai bambini, educandone il gusto; - saper valutare e scegliere i testi e i sussidi didattici più adatti per l'insegnamento primario. - conoscere e comprendere pienamente e approfonditamente i testi letterari proposti e analizzati durante il corso, sia sul piano dei contenuti, sia su quello linguistico e stilistico; - saper applicare conoscenza e comprensione nella scelta di testi in lingua friulana da proporre nella scuola primaria; 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare conoscenza e comprensione 	-

			<ul style="list-style-type: none"> - aver acquisito capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale; - essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi; - aver acquisito autonomia di giudizio nella scelta dei brani (letterari e non) da utilizzare nell'insegnamento e nella valutazione sia delle nuove esperienze letterarie, sia della produzione per l'infanzia e la scuola primaria; 	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia di giudizio 	<ul style="list-style-type: none"> -
			<ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare diversi codici comunicativi; - possedere competenze nel gestire la relazione e i processi comunicativi con gli allievi, le famiglie e gli altri professionisti; - possedere abilità comunicative e nozioni fondamentali di lingua, indispensabili per la comunicazione orale, per la lettura e per la corretta comprensione dei testi; 	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> -
			<ul style="list-style-type: none"> - aver acquisito competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua; - aver acquisito strategie di apprendimento significativo; - aver acquisito capacità di reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali; - aver acquisito capacità di apprendimento di indicazioni metodologiche per la mediazione dei testi in lingua friulana nell'insegnamento primario. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> -

25	Didattica della lingua friulana	L-LIN/02	<ul style="list-style-type: none"> - possedere conoscenze teoriche per un orientamento di base nell'ambito della Didattica della Lingua Friulana (coordinate epistemologiche della glottodidattica); - approfondire le opportunità professionalizzanti connesse alla Didattica della Lingua Friulana e alla produzione dei materiali didattici in lingua friulana; 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione 	<ul style="list-style-type: none"> -
			<ul style="list-style-type: none"> - conoscere ed applicare le caratteristiche, le metodologie, gli strumenti operativi, le modalità organizzative esprimibili, secondo la normativa, nella scuola dell'infanzia e primaria; - confrontarsi con buone pratiche per enuclearne elementi e caratteristiche; 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare conoscenza e comprensione 	<ul style="list-style-type: none"> -

			<ul style="list-style-type: none"> - esprimere bisogni formativi relativi all'insegnamento; - sviluppare la consapevolezza critica delle caratteristiche, delle metodologie, degli strumenti operativi, delle modalità organizzative coerenti con la Didattica della Lingua Friulana nella scuola dell'infanzia e primaria; 	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomi a di giudizio 	<ul style="list-style-type: none"> -
			<ul style="list-style-type: none"> - sostenere anche in lingua friulana un dialogo inerente l'Insegnamento in oggetto; 	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> -
			<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il raccordo tra teoria e pratica; - approfondire la capacità di produrre materiali didattici in lingua friulana. 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Capacità di apprendimento</i> 	
26	Elementi di chimica e di didattica della chimica	CHIM/03	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente dovrà conoscere i fondamenti della chimica generale, i metodi della didattica delle scienze chimiche per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia. - 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e comprensione</i> 	
			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente dovrà essere capace di elaborare le conoscenze acquisite e le esperienze presentate nel corso delle lezioni per predisporre progetti formativi specifici, sia per la scuola primaria che per la scuola dell'infanzia, nell'ambito delle scienze chimiche. - 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i> 	
			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente dovrà essere in grado di strutturare in maniera critica gli apprendimenti disciplinari e all'occorrenza di approfondire autonomamente quanto imparato in funzione delle situazioni educative contingenti. - 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Autonomia di giudizio</i> 	
			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente dovrà essere in grado di elaborare autonomamente gli apprendimenti acquisiti, ai fini di una efficace comunicazione nei diversi contesti educativi e formativi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. - 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Abilità comunicative</i> 	
			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente dovrà aver sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per affrontare, in maniera autonoma, ulteriori ricerche scientifiche nell'ambito delle discipline oggetto del presente insegnamento, integrando le conoscenze acquisite in relazione all'evoluzione del quadro scientifico di riferimento e delle realtà sociali in trasformazione 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Capacità di apprendimento</i> 	

27	Lingua e linguistica friulana	L-FIL-LET/09	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire nozioni fondamentali di friulano, delle sue strutture (fonetica e fonologia, morfologia, sintassi), del suo lessico e di storia della lingua, nel più ampio quadro di confronto con le lingue neolatine; - conoscere per linee generali l'evoluzione degli usi scritti del friulano a partire dalla documentazione delle origini e fino ai giorni nostri (grafia ufficiale); - acquisire nozioni di geografia linguistica della regione friulana; - conoscere le principali questioni relative al riconoscimento ufficiale e alla tutela della lingua; 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di leggere e comprendere testi in friulano di media difficoltà; - riconoscere le peculiarità di testi scritti nelle loro variazioni diatopiche; - essere in grado di utilizzare gli strumenti lessicografici disponibili; 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - avere acquisito un atteggiamento critico dinanzi alle principali questioni relative al riconoscimento e alla promozione della lingua; - avere acquisito la capacità di sostenere una tesi con argomenti adeguati; - essere in grado di interpretare i principali fenomeni della scrittura in friulano; 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - dimostrare precisione concettuale, correttezza terminologica nell'esposizione della materia e capacità di sintesi nell'illustrazione di temi di interesse linguistico; 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - sapersi orientare nella bibliografia specialistica per avviare autonome ricerche su singoli argomenti relativi alla disciplina; - essere in grado di applicare, almeno a livello di base, il metodo della ricerca scientifica. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
28	Storia del Friuli	M-STO/01	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere per grandi linee i plurisecolari processi di formazione del quadro storico regionale friulano, dall'epoca pre-romana all'età contemporanea e approfondire, mediante un percorso seminariale, un aspetto di tale storia (varia a seconda dell'anno di corso). Conoscere e comprendere la normativa vigente in materia di didattica della storia, con particolare attenzione alla storia locale e alla conoscenza e tutela del patrimonio culturale. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – Essere capace di applicare le suddette conoscenze e comprensione, proponendone una fruizione didattica, idonea alla scuola primaria e/o dell'infanzia, mediante la predisposizione di percorsi didattici su temi di storia del Friuli (processi di trasformazione e di configurazione identitaria). Per far ciò è indispensabile la capacità di applicare i metodi di costruzione induttiva delle conoscenze storiche, attraverso il reperimento e l'analisi dei documenti, il controllo dell'autenticità delle fonti, la collazione delle stesse per la ricostruzione storica. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Assumere una più spiccata consapevolezza dell'utilità del metodo storico-critico per raggiungere una piena autonomia di giudizio, rispetto alle fonti primarie e secondarie. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Perfezionare le abilità comunicative per valorizzare la dimensione della storia come racconto, indispensabile sia ai fini didattici (particolarmente per la scuola dell'infanzia), sia ai fini della comunicazione scritta (particolarmente per la scuola primaria). 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Impiegare la formazione ricevuta per elaborare una originale e autonoma capacità di apprendimento, nel campo della conoscenza della storia locale, a partire dalle evidenze storiche del territorio. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
29	Metodi della Ricerca Storica e Didattica della Storia	M-STO/01	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e comprendere i principali lineamenti epistemologici della disciplina storica (costruzione induttiva delle conoscenze storiche, attraverso il reperimento e l'analisi dei documenti; il controllo dell'autenticità delle fonti; la collazione delle stesse per la ricostruzione storica), la normativa vigente relativa alla didattica della storia per la scuola primaria e dell'infanzia, i principali riferimenti alla letteratura sulla didattica della storia per la scuola primaria e dell'infanzia. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Essere capace di applicare le suddette conoscenze e comprensione per prefigurare percorsi di documentazione e di progettazione didattica, sia relativamente ai contenuti propriamente storici, sia nella valorizzazione del patrimonio culturale, dei diritti umani e dei processi interculturali. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Assumere consapevolezza dell'utilità del metodo storico-critico per raggiungere una piena autonomia di giudizio, rispetto alle fonti primarie e secondarie. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> – Raggiungere adeguate abilità comunicative per valorizzare la dimensione della storia come racconto, indispensabile sia ai fini didattici (particolarmente per la scuola dell'infanzia), sia ai fini della comunicazione scritta (particolarmente per la scuola primaria). 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Essere capaci, sfruttando comparativamente le esperienze acquisite, di sviluppare autonome strategie e prassi di apprendimento. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
30	Attività di tirocinio		<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le risorse della scuola dell'infanzia e della scuola primaria: spazi, strumenti, materiali e persone, ruoli, documenti (PTOF); – Osservare in classe/sezione i processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione dell'azione didattica; – Osservare i contesti educativi-didattici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; – Conoscere l'ambiente di apprendimento della scuola primaria; – Analizzare le componenti dell'ambiente di apprendimento della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in funzione dell'azione educativa e didattica. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Fare riferimento, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, ai documenti normativi ufficiali per riflettere alcuni argomenti salienti al fine di comprendere il processo che li ha prodotti (ambiente di apprendimento, campi di esperienza); – Orientarsi e individuare nelle Indicazioni Nazionali del 2012 i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento relativi ad un percorso didattico per la scuola primaria; – Sperimentare e riflettere sui modelli di programmazione e progettazione; – Elaborare un percorso progettuale inserendosi nelle attività della scuola accogliente. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Valutare e autovalutarsi; – Qualificare teoricamente il proprio percorso didattico; – Riflettere in modo critico sulle proprie competenze professionali. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> – Scegliere e utilizzare strategie metodologiche finalizzate alla realizzazione di un intervento didattico; – Documentare il percorso didattico realizzato; – Scegliere ed utilizzare strategie di intervento didattico; 	<i>Abilità comunicative</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulla motivazione e sulla propria scelta formativa; - Riflettere sul desiderio di insegnare, di come esplicitare il rapporto con il sapere e sul senso del lavoro scolastico, sviluppando capacità di autovalutazione; - Acquisire una strumentalità di base per la creazione del Portfolio; - Riflettere e rielaborare quanto osservato; - Progettare e realizzare un breve percorso didattico inserendosi nelle attività dell'insegnante accogliente; - Riflettere sulla realizzazione del proprio percorso didattico; - Riflettere sui nuclei concettuali fondanti i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia; - Riflettere sui nuclei concettuali fondanti le discipline della scuola primaria; - Orientarsi nelle varie problematiche implicite ed esplicite che si possono incontrare nella scuola primaria; - Sviluppare autonomia, competenza collaborativa e relazionale 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
31	Lingua slovena	L-LIN/21	<ul style="list-style-type: none"> - aver acquisito strutture morfosintattiche e stilistiche complesse; - aver ampliato notevolmente il proprio lessico, con incursioni in linguaggi settoriali riguardanti i vari settori di pertinenza pedagogico-didattica; - conoscere le principali questioni in materia di legislazione in materia di tutela della lingua slovena in Italia. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di comprendere testi di elevata complessità, rielaborandone i contenuti e le informazioni; - essere in grado di partecipare attivamente a conversazioni di livello elevato, anche esprimendo efficacemente le proprie opinioni; - essere in grado di produrre testi e comunicazioni corrette, sia scritte che orali, di complessità alta; - 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di confrontarsi con la lettura analitica di testi di complessità alta, individuandone le strutture morfosintattiche e i diversi registri; - essere in grado di individuare diversi livelli linguistici, con capacità di valutazione della correttezza morfosintattica e dell'efficacia di un testo, in alcuni casi anche inquadrandolo nel suo contesto disciplinare e spazio-temporale; 	<i>Autonomia di giudizio</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di usare correttamente strutture morfosintattiche e stilistiche complesse; - essere in grado di usare in modo pertinente un lessico ampio di ambiti diversi, servendosi correttamente di modelli fraseologici di complessità alta; 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di consultare autonomamente e con profitto diversi strumenti di studio; - essere in grado di acquisire in modo autonomo competenze teorico-pratiche nel campo della didattica della lingua slovena nella scuola primaria e dell'educazione plurilingue; - sapersi orientare nella letteratura specialistica per intraprendere ricerche in modo autonomo riguardanti la disciplina; - essere consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti, rendendosi conto di quali siano gli strumenti più idonei per colmare le eventuali lacune. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
32	Didattica della Cultura e Letteratura Slovena	L-LIN/21	<ul style="list-style-type: none"> - aver acquisito le competenze teoriche per un orientamento nell'ambito della didattica della cultura e letteratura slovena; - aver approfondito le conoscenze relative allo sviluppo della storia culturale e letteraria degli sloveni, anche in riferimento alla comunità in Italia; - aver approfondito le competenze connesse alla produzione di materiali didattici in lingua slovena riguardanti la cultura e la letteratura slovena; 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - sapersi confrontare con le buone pratiche nell'ambito della materia per farne propri gli elementi e le caratteristiche; - saper valutare e scegliere i testi e i sussidi didattici più adatti per l'insegnamento primario; - essere in grado di riconoscere sia il contesto generale che le peculiarità dei testi letterari e dei documenti ai fini della didattica della letteratura e cultura slovena; 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di interpretare i principali fenomeni culturali e letterari, anche in relazione alla comunità slovena in Italia; - dimostrare di aver acquisito un atteggiamento critico di fronte allo sviluppo storico-culturale e politico degli sloveni; 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - dimostrare precisione nell'espressione dei concetti, correttezza nell'uso dei termini, coerenza nell'illustrazione dei temi, capacità di sintesi nell'esposizione della materia in lingua slovena; 	<i>Abilità comunicative</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di consultare autonomamente e con profitto diversi strumenti di studio; - essere in grado di acquisire in modo autonomo competenze teorico-pratiche nel campo della didattica della cultura e letteratura slovena, sia nell'ambito della scuola dell'infanzia e primaria slovena in Italia che dell'educazione plurilingue; - sapersi orientare nella letteratura specialistica per intraprendere ricerche in modo autonomo riguardanti la disciplina e poter affrontare la preparazione della tesi di laurea. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
--	--	--	--	----------------------------------	--

33	Letteratura slovena	L-LIN/21	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il quadro complessivo, le linee evolutive e i caratteri della letteratura slovena, tenendo conto delle problematiche linguistiche generali e della produzione letteraria slovena in Italia, - conoscere dal punto di vista tematico, formale e linguistico testi della letteratura slovena, appartenenti in particolare ai generi della prosa e della poesia, anche nell'ambito della produzione contemporanea di letteratura per l'infanzia in Italia; - comprendere le relazioni tra le correnti, gli autori, i testi letterari e la storia, la dimensione sociale e linguistica, anche in riferimento alla comunità slovena in Italia; - conoscere i principali strumenti critici che consentono di affrontare gli studi storico-letterari, linguistici e culturali nell'ambito della slovenistica. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - sapere analizzare e commentare criticamente sul piano storico-culturale, formale e linguistico i testi della letteratura slovena selezionati durante il corso, facendo anche riferimento alle esperienze e all'evoluzione della letteratura slovena, compresa quella prodotta in Italia; - sapere contestualizzare testi e autori dell'epoca ponendoli in relazione con quelli appartenenti alle varie epoche; - sapere utilizzare gli strumenti di analisi storico-letteraria con la finalità di interpretare testi appartenenti in particolare ai generi della prosa e della poesia slovena. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> - riprodurre in forma autonoma e complessa il quadro storico-culturale e letterario, dimostrando di essere in grado di comprendere il sistema della letteratura slovena; - orientarsi tra i testi e gli autori riconoscendone i legami nei vari periodi anche in un'ottica comparativa; - giungere a una lettura critica di testi che dimostri di avere raggiunto una capacità storico-critica sul testo e sul contesto storico-culturale. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - sapere esporre in modo articolato e a un livello approfondito il quadro storico-letterario, le correnti, i generi, gli autori e le opere analizzate, dimostrando di sapere utilizzare correttamente la terminologia del settore storico-letterario e linguistico propria della slovenistica; - sapere sviluppare il proprio discorso storico-letterario e critico in modo preciso affrontando i testi da varie prospettive e mettendoli in relazione con altre opere e autori della storia letteraria slovena; 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - possedere una visione complessiva e allo stesso tempo dettagliata della letteratura slovena, un controllo degli strumenti di analisi critico-testuale, del linguaggio e della metodologia propri degli studi slovenistici; - aver sviluppato le competenze necessarie per acquisire le indicazioni metodologiche utili al trattamento dei testi letterari nella didattica in lingua slovena nella scuola dell'infanzia e primaria. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
34	Pedagogia speciale	M-PED/03	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente conoscerà le principali condizioni di disabilità cognitiva, i disturbi neuroevolutivi tipici della fascia 0-3 della scuola dell'infanzia. - Lo studente conoscerà i principali disturbi dell'apprendimento e del comportamento che si manifestano nel corso della scuola primaria. - Lo studente conoscerà la cornice normativa dell'inclusione scolastica e sociale in Italia. 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente saprà usare le principali procedure d'assessment e le strategie di intervento educativo. 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente sarà valutare la fondatezza scientifica e l'utilità didattica delle diverse procedure di intervento, in base a criteri metodologici. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente saprà gestire i processi comunicativi con allievi e famiglie. - Lo studente saprà gestire i processi comunicativi con le varie figure professionali implicate nei processi inclusivi a scuola 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente saprà sviluppare abilità di autoaggiornamento sui progressi scientifici nel campo dei bisogni educativi speciali. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
35	Didattica speciale	M-PED/03	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente conoscerà i principali modelli di didattica inclusiva. - Lo studente conoscerà le modalità di lavoro didattico sui prerequisiti nella scuola dell'infanzia e sulla loro compromissione in caso di bisogni educativi speciali. - Lo studente conoscerà le modalità di lavoro dei processi di apprendimento e di autoregolazione comportamentale alla scuola primaria, nonché l'intervento sulle compromissioni in caso di bisogni educativi speciali 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente sarà in grado di applicare modalità di progettazione e di valutazione didattica orientata ad allievi con bisogni educativi speciali 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente sarà valutare la fondatezza scientifica e l'utilità didattica delle diverse procedure di intervento, in base a criteri metodologici. 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente saprà gestire i processi comunicativi con allievi e famiglie. - Lo studente saprà gestire i processi comunicativi con le varie figure professionali implicate nei processi inclusivi a scuola 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente saprà sviluppare abilità di autoaggiornamento sui progressi scientifici nel campo dei bisogni educativi speciali. 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
36	Igiene generale e applicata	MED/42	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle aree e delle metodologie di intervento possibili rispetto ai determinanti della salute (es. alimentazione, rischio biologico, ambiente, stress, stili di vita, microclima, ecc.). 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per poter operare efficacemente come promotore di salute anche nel ruolo fondamentale dell'insegnamento 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare i principali programmi per la promozione e prevenzione della salute a livello scolastico 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le finalità dell'alfabetizzazione sanitaria (Health Literacy) e di tutti i processi mirati al coinvolgimento della popolazione nelle decisioni che riguardano la propria salute 	<i>Abilità comunicative</i>	

			<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti di promozione della salute e prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) - Conoscere i principali determinanti della salute e le misure atte a tutelarla 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
37	Statistica per le professioni educative	MAT/06	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione degli strumenti di analisi statistica sia per quanto riguarda il lavoro di ricerca che l'insegnante svolge nella sua professione sia per quanto concerne l'insegnamento dei concetti base della disciplina. - Conoscere gli strumenti di base per l'analisi statistica dei dati 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare conoscenza e comprensione della materia nell'ambito della professione insegnante, sia come fruitori che come produttori di dati statistici. - Conoscere il metodo della ricerca azione - Conoscere gli elementi della statistica di base per insegnarli agli alunni. - Saper impostare un prospetto di spoglio di un questionario e fare elaborazioni statistiche di base con il programma Excel 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia di giudizio nella scelta degli strumenti per l'analisi dei dati statistici e nella loro interpretazione - 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Abilità comunicative nella presentazione dei risultati di una ricerca e nella trasmissione dei contenuti disciplinari agli alunni, utilizzando un linguaggio tecnicamente corretto e adeguato agli interlocutori. - Saper applicare gli strumenti teorici nel contesto operativo di classe - 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di apprendimento dei contenuti specifici della disciplina anche attraverso esperienze laboratoriali 	<i>Capacità di apprendimento</i>	
38	Educazione al testo letterario	L-FIL-LET/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e ri-conoscere i nodi tematici dell'evoluzione letteraria attraverso autori, opere, testi 	<i>Conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere epoche, temi, peculiarità linguistiche 	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modalità di lettura, analisi e interpretazione del testo letterario - 	<i>Autonomia di giudizio</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi correttamente 	<i>Abilità comunicative</i>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare strumenti di analisi e interpretazione 	<i>Capacità di apprendimento</i>	

